



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 74

SEDUTA DEL 2 FEB. 2018

POLITICHE DELLA PERSONA

DIPARTIMENTO

**OGGETTO** PO FSE BASILICATA 2014-2020 - ASSE 2 Priorità 9iv - Obiettivo specifico 9.3 - Azione 9.3.3 - DGR N.96/2017 e s.m.i. - AVVISO PUBBLICO BUONI SERVIZIO PER L'ACCESSO AI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI DELLA PRIMA INFANZIA - ANNO EDUCATIVO 2016-2017 DGR N.935/2017 - ULTERIORE DIFFERIMENTO TERMINI RICHIESTA DI RIMBORSO

ASSESSORE DIPARTIMENTO

Relatore POLITICHE DELLA PERSONA

La Giunta, riunitasi il giorno 2 FEB. 2018 alle ore 9,30 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Luca BRAIA Componente	X	
4.	Roberto CIFARELLI Componente	X	
5.	Carmine MIRANDA CASTELGRANDE Componente	X	
6.	Francesco PIETRANTUONO Componente	✓	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,  
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 9 pagine compreso il frontespizio  
e di N° allegati

## UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

Assunto impegno contabile N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Esercizio \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  integrale senza allegati  per oggetto  per oggetto e dispositivo  
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

## LA GIUNTA REGIONALE

- VISTA** la L.R. n. 12/1996 e successive modifiche ed integrazione, concernente la “Riforma dell’organizzazione regionale”;
- VISTA** la L.R. n. 34/01;
- VISTO** il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazione, concernente le norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 11 del 13 gennaio 1998 che individua gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta regionale;
- VISTE** le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2903/2004 e n. 637/2006;
- VISTA** la D.G.R. n. 539/08 di modifica della D.G.R. n. 637/06 concernente la “Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e delle disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale – Avvio del sistema informativo di gestione dei provvedimenti”;
- VISTA** la D.G.R. n. 227 del 19/02/14 recante la denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”;
- VISTA** la D.G.R. n. 231 del 19/02/14 avente per oggetto “Conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche della Persona”;
- VISTA** la D.G.R. n. 693 del 10/06/14, con la quale l’esecutivo ha provveduto a ridefinire la configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”, a parziale modifica della D.G.R. n. 227/14;
- VISTA** la D.G.R. n. 694 del 10/06/14 “Dimensionamento e articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati”;
- VISTA** la D.G.R. n. 695 del 10/06/14 avente ad oggetto “Dirigenti Regionali a tempo indeterminato - Conferimento incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei Dipartimenti Regionali dell’Area Istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta”;
- VISTA** la D.G.R. n. 689 del 22/05/15 “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n. 694/14”;
- VISTA** la D.G.R. n. 691 del 26/05/15 – D.G.R. n. 689/15 di ridefinizione dell’assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta regionale”. Affidamento incarichi dirigenziali;

- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale del 9 giugno 2015, n. 771 di modifica ed integrazioni alle DD.GG.RR. n. 689/2015 e n. 691/2015;
- VISTA** la D.G.R. n. 624 del 7/6/16 “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n. 689/15”;
- VISTE** la L.R. n. 6 del 28/4/2017 “Legge di stabilità regionale 2017”;
- la L.R. n. 7 del 28/4/2017 “Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2017-2019”;
- la D.G.R. n. 345 del 3/5/2017 “Approvazione della ripartizione in capitoli dei Titoli, Tipologie e Categorie delle entrate e delle Missioni, Programmi e Titoli delle spese del Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2017-2019”;
- la L.R. n. 18 del 30/06/2017 “Prima variazione al bilancio di previsione pluriennale 2017/2019”;
- la D.G.R. n. 685 del 5/7/2017 “Ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese in seguito alle variazioni apportate dalla L.R. 30 giugno 2017 n. 18, al bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 della Regione Basilicata”;
- la Legge 24/07/2017, n. 19 - “Collegato alla legge di stabilità regionale 2017”;
- la L.R. 29 dicembre 2017 n. 38 “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del Bilancio della Regione e dei propri Enti e organismi Strumentali per l’anno finanziario 2018”;
- la L.R. 30 dicembre 2017 n. 39 “Disposizioni in materia di scadenza di termini legislativi e nei vari settori di intervento della Regione Basilicata”;
- VISTI** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante “disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio”, ed in particolare:
- l’Articolo 7 Reg. UE 1303/2013 “Promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione”;
  - l’allegato I relativo al Quadro strategico Comune 2014-2020 che contempla, tra l’altro, al paragrafo 5.3, la Promozione della parità tra uomini e donne e non discriminazione;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- D.G.R. n. 71 del 20 gennaio 2015 con la quale si prende atto della summenzionata Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014 e si trasmette la deliberazione medesima al Consiglio Regionale, ai sensi della L.R. n. 31/2009, art. 7 c. 6;

- D.G.R. n. 621 del 14 maggio 2015 con la quale è stata approvata l'identità visiva della programmazione comunitaria 2014-2020 e i relativi marchi

declinati per ciascun fondo europeo e per le azioni di comunicazione integrata relativa alla programmazione unitaria;

- D.G.R. n. 1132 del 3 settembre 2015 "Preso d'atto dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO F.S.E. 2014-2020" e successive modifiche n. 680 del 22 giugno 2016 e n. 735 del 19 luglio 2017;

- D.G.R. n. 1427 del 10 novembre 2015 con la quale è stata approvata la "Strategia di comunicazione del POR FSE 2014 /2020" e la successiva D.G.R. n. 803 del 12 luglio 2016 con la quale sono state approvate le modifiche alla suddetta Strategia di Comunicazione;

- D.G.R. n. 323 del 29 marzo 2016 con la quale è stato approvato il Documento di attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 (DAP) e la successiva D.G.R. n. 514 del 17 maggio 2016 di modifica;

- D.G.R. n. 1260 del 8.11.2016 Programmi Comunitari 2014-2020 – manuali d'uso dell'identità visiva "Basilicata Europa e delle linee grafiche dei Programmi FSE, FESR e PSR;

- D.G.R. n. 688 del 22 maggio 2015 e successiva rettifica n. 352/2016 con la quale il dirigente dell'Ufficio "Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013 e 2014-2020" è stato nominato quale Autorità di Gestione ed con funzioni di Autorità di Certificazione del PO FSE Basilicata 2014-2020;

- D.G.R. n. 1368 del 30 novembre 2016 con la quale sono state approvate le "Integrazioni alla declaratoria dell'Ufficio Autorita' di Gestione del FSE 2007-2013 e 2014-2020";

- D.G.R. n. 1457 del 19 dicembre 2016 con la quale si è preso atto della "Procedura di designazione Autorita' di Gestione/Autorità di Certificazione PO FSE Basilicata 2014-2020 – Reg (UE) 1303/2013 – art. 123 e 124 – Presa d'atto del parere dell'Autorità di Audit e conferma designazione";

- D.G.R. n. 344 del 3/5/2017 con la quale sono stati adottati:

il documento recante "Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo"

il documento recante "Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione"

predisposti dall'Autorità di Gestione del P.O. FSE Basilicata 2014-2020 nei quali sono descritti i compiti e le procedure per la corretta attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 nel rispetto dei Regolamenti UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013;

- D.G.R. n. 263 dell'1/3/2011 di presa d'atto del Vademecum per l'ammissibilità della spesa FSE 2007-2013, attualmente vigente anche per il PO FSE 2014-2020;

- D.P.R. n. 196 del 3/10/2008 che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007-2013;

- Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 40 del 7 dicembre 2010 che definisce i costi ammissibili per Enti in house nell'ambito del FSE 2007-2013;

- D.G.R. n. 860 del 30 giugno 2015 concernente l'approvazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo Regionale (PRA);

## VISTI

- la legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

- il Decreto ministeriale 21 maggio 2001, n. 308 che approva il "Regolamento concernente i requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell'articolo 11 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

- la L.R. n. 4 del 14.02.07 "Rete Regionale Integrata dei Servizi di Cittadinanza Sociale" che assicura, all'interno della rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale, l'erogazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali funzionalmente integrati con i livelli essenziali di assistenza erogati dal sistema sanitario regionale;

- la medesima L.R. n. 4/2007 che disciplina tra l'altro, all'art. 22 l'affidamento dei servizi da erogarsi in forma diretta da parte dell'ente pubblico titolare delle funzioni di gestione o in forma indiretta da parte di soggetti appositamente accreditati, in conformità con le indicazioni stabilite dalla programmazione regionale;

- la D.G.R. n. 194 del 9.03.2017 che, in attuazione dell'art. 10, comma 1 lettera i) della sopracitata L.R. n. 4/2007 ha approvato in maniera definitiva il Manuale per l'autorizzazione dei servizi e delle strutture pubbliche e private che svolgono attività socio-assistenziali e socio-educative dopo il parere n. 1872/C della IV Commissione Consiliare Permanente

## VISTI

- il Piano Socio-Assistenziale 2000-2002 che ha introdotto strategie attive di politica sociale ed ha avviato nuovi percorsi di inclusione sociale;

- la D.G.R. n. 778 del 26.07.2017 che approva, ai sensi della L.R. n. 2/2017 art. 3 comma 1, la proposta di "Piano Regionale Integrato della Salute e dei servizi alla persona e alla comunità 2018-2020;

- le "Linee guida per la formazione dei nuovi Piani Intercomunali dei Servizi Sociali e Socio-sanitari 2016-2018", approvate con la D.G.R. n. 917 del 7.07.2015, che hanno riorganizzato gli ambiti Socio-Territoriali e ridefinito il profilo delle comunità;

- l'Attuazione delle Linee guida per la formazione dei nuovi Piani Intercomunali dei Servizi Sociali e Socio-sanitari 2016-2018 di cui alla D.G.R. n. 917 del 7.07.2015;

- la D.G.R. n. 241 del 16.03.2016 – Attuazione delle linee guida per la formazione dei nuovi Piani Intercomunali dei Servizi Sociali e Socio-sanitari 2016-2018 – D.G.R. n. 917 del 7.07.2015: Piano Regionale di Indirizzi;;

## VISTE

- la Legge Regionale n. 6 del 4.05.1973 e s.m.i. – Determinazione dei criteri generali per la costruzione, la gestione e il controllo degli asili nido di cui all'art. 6 della Legge Statale 6 dicembre 1971 n. 1044;

- la Legge Regionale 2 agosto 2016, n. 16 – "Istituzione del nido familiare con tagesmutter – mamma di giorno";

**VISTE** - la D.G.R. n. 422 del 26.04.2016 “Riapprovazione, con modificazioni ed integrazioni delle “Linee di indirizzo sui servizi socio educativi per la prima infanzia” di cui alla D.G.R. n. 864 del 30.06.2015

- la D.G.R. n. 927 del 13.07.2015 che ha approvato il Piano tematico “Servizi di cura per l’infanzia” – Obiettivo II – afferente al Quadro Strategico nazionale 2007-2013 e da realizzarsi con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) prevedendo una serie di interventi per migliorare ed implementare il “Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia” della regione Basilicata;

**VISTO** il Programma Operativo - PO FSE Basilicata 2014-2020, Asse II, Priorità di investimento 9IV “Miglioramento dell’accesso a servizi accessibili, compresi servizi sociali e cure sanitarie” – Obiettivo specifico 9.3 “Aumento / Consolidamento / qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell’autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell’offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali” che ha previsto specificatamente l’Azione 9.3.3 “Implementazione di buoni servizio per servizi socio educativi prima infanzia”;

**PREMESSO** che la D.G.R. n. 96 del 14 febbraio 2017 e s.m.i. ha approvato l’Avviso pubblico “Buoni Servizio per l’accesso ai servizi socioeducativi della prima infanzia Anno Educativo 2016-2017” al fine di sostenere l’accesso, migliorare la qualità, la fruibilità, l’ampliamento, l’integrazione e l’innovazione dei servizi socio educativi per la prima infanzia esistenti;

che la Determinazione Dirigenziale n. 601 del 25.10.2017 ha approvato la graduatoria definitiva delle n. 342 domande ammesse e l’elenco definitivo delle domande non ammesse all’Avviso pubblico “Buoni Servizio per l’accesso ai servizi socioeducativi della prima infanzia - Anno Educativo 2016-2017 di cui alla sopracitata D.G.R. n. 96/2017 e s.m.i;

che la D.G.R. n. 935 dell’8 settembre 2017 pubblicata sul BUR n. 37 del 16 settembre 2017, ha tra l’altro, fissato al 30 novembre 2017 la data per inoltrare le richieste di rimborso, secondo le modalità già definite al comma 4 dell’art. 7 del suddetto Avviso Pubblico;

che la medesima D.G.R. n. 935 dell’8 settembre 2017 ha fissato al 31 gennaio 2018, la data ultima di erogazione del contributo agli aventi diritto;

che la successiva Determinazione Dirigenziale n. 820 del 7.12.2017 ha soddisfatto le richieste di rimborso pervenute ai sensi dell’art. 8 dell’Avviso pubblico sopracitato e inoltrate secondo le modalità previste;

**EVIDENZIATO** che entro il termine fissato al 30 novembre 2017, risultano pervenute n. 217 richieste di rimborso a fronte delle n. 342 istanze ammesse alla concessione dei buoni servizio in argomento, registrando un mancato inoltro da parte di ben 125 beneficiari;

**EVIDENZIATO** altresì che il contributo erogato al 31 gennaio 2018, quale termine ultimo di cui alla D.G.R. n. 935/2017, non va a copertura totale della spesa complessivamente sostenuta dai nuclei familiari interessati, attesa la significativa divergenza rispetto al risultato atteso di n. 342 domande di rimborso;

**STABILITO** pertanto, onde consentire l'inoltro delle rimanenti richieste di rimborso, di riattivare l'apposita sezione "Avvisi e bandi – Accedi alle tue istanze" presente nel portale istituzionale della Regione Basilicata: [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it) per ulteriori 30 giorni a far data dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata – BUR;

**DEFINITO** a tal fine l'ulteriore differimento dei termini, come di seguito riportato:

Formulario richiesta rimborso on line	Inoltro richieste di rimborso on line	Erogazione contributo
Disponibile a far data dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata – BUR	Entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata – BUR	Entro 30 giorni dalla scadenza dell'inoltro delle richieste

**STABILITO** inoltre che le suddette scadenze sono da intendersi definitive e non più derogabili e che le richieste non pervenute, anche in caso di ammissione dell'istanza sono da intendersi "rinunce al contributo";

*Su proposta dell'Assessore al ramo*

*Ad unanimità di voti;*

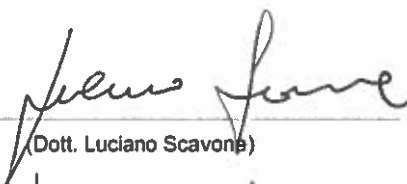
### DELIBERA


per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato

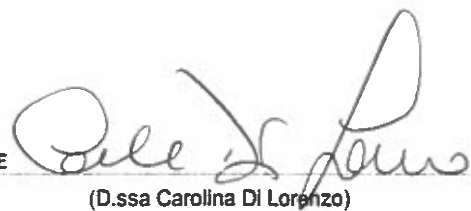
- di differire ulteriormente il termine fissato con la D.G.R. n. 935/2017 per l'inoltro delle richieste di rimborso relative all'Avviso Pubblico "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi socioeducativi della prima infanzia Anno Educativo 2016-2017" approvato con la D.G.R. n. 96/2017 e s.m.i. attesa la significativa divergenza rispetto alle istanze ammesse alla concessione dei buoni servizio con la Determinazione Dirigenziale n. 601 del 25.10.2017;
- di riattivare, onde consentire l'inoltro delle rimanenti richieste di rimborso, l'apposita sezione "Avvisi e bandi – Accedi alle tue istanze" presente nel portale istituzionale della Regione Basilicata: [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it) per ulteriori 30 giorni a far data dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata – BUR;
- di definire a tal fine le scadenze di seguito riportate:

Formulario richiesta rimborso on line	Inoltro richieste di rimborso on line	Erogazione contributo
Disponibile a far data dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata – BUR	Entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata – BUR	Entro 30 giorni dalla scadenza dell'inoltro delle richieste

- di stabilire inoltre che le suddette scadenze sono da intendersi definitive e non più derogabili e che le richieste non pervenute, anche in caso di ammissione dell'istanza sono da intendersi "rinunce al contributo";
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e di renderlo disponibile sul sito internet [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it)

L'ISTRUTTORE   
(Dott. Luciano Scavone)

IL RESPONSABILE P.O.   
(D.ssa Angelina Marsicovetere)

IL DIRIGENTE   
(D.ssa Carolina Di Lorenzo)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:		
Tipologia atto	Altro	
Pubblicazione allegati	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/> Allegati non presenti X
Note	Fare clic qui per immettere testo.	
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.		



Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 6.02.2018  
al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO



## **ATTESTATO DI CONFORMITA'**

(art. 22, comma 1, D.lgs. n. 82 del 07/03/2005)

La presente copia digitale è conforme all'originale esistente presso gli atti d'ufficio composto da numero **9** fasciate e da n. / allegato.